

FO.SIZ. 6.24-1 PROT. N. 135/2

12 MAG 1976

VISERAMENTO

00198 ROMA,
VIALE REGINA MARGHERITA, 125 - TELEF. 8528

OGGETTO: ARGENTINA - Collabora-
zione nucleare

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

D. G. A. P.

s/c D. G. A. E.

R O M A

1. - Come è noto a codesto Ministero, questo Comitato ha da tempo rapporti di collaborazione con l'Ente nucleare argentino.

2. - Oltre dieci anni fa, infatti, il 17 febbraio 1965, fu firmato solennemente a Buenos Aires, un accordo di collaborazione tra il CNEN e la Commissione Nazionale per l'Energia Nucleare della Repubblica Argentina.

Tale accordo è stato rinnovato per altri dieci anni nel corso del 1975.

2. - Nell'agosto del 1971, tra il CNEN e l'ente nucleare argentino, fu anche firmato un programma di attuazione. Il programma ha dato luogo a scambi di delegazioni e di tecnici, che hanno riguardato, in particolare, ricerche relative al programma Cirene, al programma plutonio ed ai problemi di tecnologie ceramiche.

Di particolare rilievo, è la collaborazione nel settore del ciclo del combustibile, soprattutto in relazione ai problemi relativi al ritrattamento.

Nel dicembre del 1975 ha avuto luogo a Roma, nell'ambito di tale collaborazione, un Seminario italo argentino, a cui dovrebbe far seguito un analogo seminario a Buenos Aires, verso la fine del 1976.

3. - Negli scorsi giorni, si è appreso, purtroppo, che, a seguito degli ultimi eventi politici in Argentina, sono stati rimossi dalle loro funzioni ed arrestati, il responsabile del Programma ritrattamento della Commissione Nazionale per l'Energia Atomica argentina, Ing. Santiago Maximo Morazzo ed i suoi collaboratori, Ing. Carlos Alberto Calle e Ing. Enrique Narcizo.

RES: DIREZIONE AA/cd

./...

Allegati N.

Ciò, ovviamente, reca, tra l'altro, un grave pregiudizio alla collaborazione ed ai programmi in corso nel settore del ritrattamento.

L'informazione degli arresti è stata recentemente confermata dalle lettere, che si allegano in copia, delle consorti dell'Ing. Morazzo e dell'Ing. Calle (Cfr. Allegati).

4. - Questo Comitato sarà grato a codesto Ministero se vorrà dare le necessarie istruzioni all'Ambasciata d'Italia in Buenos Aires, affinché voglia cortesemente intervenire, nella maniera più opportuna, in favore dei tre ingegneri sopra menzionati.

Il nuovo Presidente della Commissione Nazionale della Energia Atomica argentina è il Contrammiraglio Castro Madero.

L'occasione del passo potrebbe essere data, ad esempio, dalle visite di cortesia, che quasi certamente il nuovo Ambasciatore d'Italia in Buenos Aires si accinge a fare presso le Autorità argentine in occasione della sua recente nomina.

Fco E. Clementi